

Tornano ad accendersi i riflettori sulla giovane ternana, vincitrice dell'ultima edizione del Grande Fratello

## Martina punta alla musica e fa beneficenza

E' testimonial de "Il Sogno di Rebecca", per aiutare una bimba affetta da una rara forma di tumore

### Terni Falls Festival

Anche una mongolfiera per rendere indimenticabile la performance di Borozan

TERNI

Proseguono gli appuntamenti del Terni Falls Festival domenica spettacolo alla cascata delle Marmore con la performance artistica del maestro Igor Borozan, "Watercolor by Cascata", session di pittori professionisti en plein air con a testa le opere di William Turner, con la presenza anche di una speciale mongolfiera. Le opere saranno poi esposte alla Biennale di Terni fino al 19 ottobre. Hanno partecipato gli artisti Stefano Colangeli, Elisabetta Casamassima, Alessandra La Chionna (Lale), Mario Napolitano, Gladys De La Plata, Laura Felizzani, Roberto Sestrella, con Mauro Busso alla guida della mongolfiera, riprese della



Donni Sevi- ce di Kamali Y o u n e s , Klimt Art e Ari e Golob. Oggi intanto proseguono gli appuntamenti del festival: alle 16.30 al Casò, Sala dell'Orologio, la conferenza "Come la provvidenza di Dio: Thomas Moore alla cascata delle Marmore", con relatore Ian Campbell Ross, professore ordinario emerito per gli studi settecenteschi al Trinity College di Dublino. Intervengono gli studenti del liceo musicale Angeleri che poi alle 21 saranno protagonisti al circolo "Il Drago" di "Aranoid Ireland with Thomas Moore", musiche, poesie e canti irlandesi. La chiusura del festival vedrà protagonista l'attore ternano Stefano de Majo: domenica 20 ottobre al Politeama Ciropolis di Terni (ore 21) uno show bilineare tra cinema e teatro con le opere di Thomas Moore interpretate dall'attore Edmund Zimmerman in inglese.

M.C.



In sala d'incisione Martina Nasoni da lavoro ad un disco, che si ispira al genere pop-raggettto

di Simona Maggi

TERNI

Si riacendono i riflettori su Martina Nasoni, la giovane ternana vincitrice del Grande Fratello 2019. Dopo i vari gossip di questa estate, Martina si prepara alla nuova carriera artistica, dopo aver chiuso definitivamente - la sapere lei - con il fidanzato Daniele Dal Moro, anche lui ex Grande Fratello. Al momento la trionfante del Gf è in sala d'incisione per un progetto musicale, in più sarà testimonial dell'associazione "Il sogno di Rebecca", nata nel nome di una bambina affetta da una rara patologia tumorale. Infine si parla di lei come possibile nuova romista di "Uomini e donne" di Maria Di Filippo. Ma il sogno della ragazza dal cuore di lotta, che ha ispirato Irma, è quello di cantare. In questo periodo Martina sta registrando un singolo nello studio dell'etichetta discografica di Orietta "One more dub". Si tratta di una canzone che si ispira al pop e raggettto sull'onda della musica dei Boombackati, Takagi e Ketra e Giusi Ferreri. "Il titolo - spiega Martina Nasoni - non lo abbiamo ancora scelto, ma invoglia le persone a ballare e divertirsi con la testa sulle spalle". Al fianco della vincitrice del Gf stanno lavorando musicisti non come Valter Vincenti, chitarrista amatore, e Riccardo Ciaramella, tastierista della band di Simone Cristicchi. La produzione è stata realizzata ad Ancona. Il mixaggio finale verrà curato, probabilmente, da Daniele Gaudi, musicista bolognese che da 25 anni lavora a Londra e che ha lavorato con Simple Minds, Elio, Patty Pravo e Ornella Vanoni. "Torneo - continua ancora la giovane ternana - andavamo noi a Londra. E' comunque tutto da decidere". Ma Martina cerca anche di sbilanciare a fin di bene la sua popolarità. Sarà quindi al fianco dell'associazione "Il sogno di Rebecca" che sabato 19 ottobre festeggerà, nella parrocchia Nostra Signora di Fatima di Gabelletta, il primo anno di vita. Poi l'occasione è stata organizzata una cena (dalle 20.30), animata dal dj Enzo Racioppa. Con Martina ospiti anche il rapper Federico Motta, gli olimpionici Tiziano Viali e Lucio Semani, la Dance studio Fiorida's, le New Lady Spartans (il gruppo di majorettes di Acquafredda), gli ex novovesiti Riccardo Zampagna, Salf Dianda e Man Gejas. "Partecipare è importante per una giusta causa come quella di Rebecca", dice Martina. Tornando alle indiscrezioni secondo cui la ternana potrebbe diventare romista di "Uomini e donne", Martina non conferma né smentisce. "Posso solo dire - conclude - che la storia con Daniele dal Moro è finita. Sono di nuovo single".

P.A.

### Narni

## Festival della Sociologia, già fissate le date per il 2020

NARNI

Il successo di questa edizione è andato oltre le nostre aspettative", ha dichiarato Maria Caterina Federici, coordinatrice del Festival della Sociologia. Durante la due giorni del festival, Narni si è trasformata in capitale della sociologia raccogliendo docenti, esperti, studenti ma anche curiosi di ogni età divenendo un "luogo che la legge", stimolando il dialogo su molti temi critici per la nostra società e per analizzare quello che potrebbe riservarci il futuro. "Il Festival della Sociologia - ha proseguito Federici - ha anche dimostrato che la cultura è motore di sviluppo, la nascita prima della sede universitaria e poi del festival ha fatto sì che si mettesse in piedi all'interno della comunità narnese una filiera di produzione economica e culturale". "Narni - ha precisato Mario Marcellini, commissario dell'Assessorato per le garanzie nelle Comunicazioni Agcom - cambia, nei giorni del festival, il clima sociale e culturale che caratterizza la città. Credo che chi si avvantaggi di più da questa invenzione comunicativa sia proprio Narni. Nel corso degli anni il Festi-

val della Sociologia ha sperimentato varie soluzioni, e cresce ogni anno fino a implementare la propria identità, anche perché inizia a essere chiaro il modello culturale di questo Festival dove grande spazio viene offerto anche ai contributi degli studiosi più giovani". Oltre 50 gli eventi, con lectio tenute da alcuni dei massimi sociologi italiani, come Alessandro Cavalli, Mauro Magari, Dario Antonicelli, Adriano Soi e Derrick De Kerckhove, i panel come quelli dedicati al rapporto tra i media e il terrorismo, alla riqualificazione del digitale nelle scuole o il convegno della sezione Processi Culturali dell'Associazione Italiana di Sociologia, e gli incontri con personalità di varia estrazione come quello quello con il sindacalista Abubakar Soumahoro. L'edizione di quest'anno, il cui tema è stato "Senso e direzione di senso", era stata dedicata alla memoria di Luciano Gallina, uno dei padri della sociologia italiana. Tra gli eventi di maggior successo di pubblico sicuramente quello con la giornalista Federica Angeli, che ha raccontato alle cronache di persone dell'Auditium San Domenico, la sua lunga lotta per legalità.

Narni in aumento e sempre più vicini alle case. Il sindaco autorizza una battuta straordinaria

di Chiara Rossi

NARNI

È l'emergenza cinghiali nel territorio. Numerosi sono stati negli ultimi mesi gli avvistamenti da parte dei cittadini che hanno fatto le dovute segnalazioni. Il problema è che non si parla solo di zone boschive o di campagna ma anche delle zone limitrofe al centro storico dove gli animali sono stati avvistati più volte nelle ultime set-

## Caccia al cinghiale, per combatterne l'invasione

La situazione, ha spinto anche il sindaco, Francesco De Robertis, ad autorizzare una straordinaria battuta di caccia sabato scorso nella zona sottostante alla Flaminia che va dal bevedere di via Vittorio Emanuele al fosso dei Cavallacci, area che parte dal centro ed arriva nel quartiere di Testaccio. Qui gli avvistamenti di persone

che si recano nella zona, soprattutto per raccogliere funghi, sono stati molteplici. Ma sempre nella stessa area i cinghiali sono arrivati fino ai giardini delle case, a due passi dalle porte delle abitazioni mettendo a soqquadro la zona circostante. Un cittadino ha addirittura segnalato, attraverso una foto molto esplicita, l'attraversamento di

una famiglia di cinghiali alle prime ore del mattino sulla Flaminia, a ridosso dell'incrocio con via Perturbatib, strada che conduce alla Rocca Albornoz. Ed anche qui, gli avvistamenti sono stati tanti. Gli abitanti della zona raccontano di cinghiali che nelle ore serali, ma qualche volta anche di giorno, frequentano la zona. Un gruppo di perso-

ne che è solita passeggiare intorno alla zona del casello recintato, ha raccontato di aver incrociato la settimana scorsa quattro cinghiali, due più grandi e due piccoli che nella strada che dalla Rocca porta all'acquedotto attraversavano indisturbati la via, intorno alle 21. La paura è tanta e la battuta di caccia speciale di sabato scorso è forse solo la prima soluzione per ovviare ad un problema dilagante.